Siracusa. Fondazione Inda, c'è il decreto di nomina. "Lunedì alle 17 la prima riunione"

(c.s.) Il nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico può iniziare a lavorare. Il decreto di nomina è stato trasmesso venerdì scorso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Direzione generale per lo spettacolo dal vivo, ed è arrivato stamattina sul tavolo del sindaco, Giancarlo Garozzo.
"Aspettavamo il documento da un momento all'altro – spiega il sindaco – e oggi è arrivato al Comune dalla sede della Fondazione. Adesso possiamo programmare le attività, a cominciare dalla prossima edizione delle Rappresentazioni classiche. Se non ci saranno impedimenti, convocherò la prima riunione per lunedì prossimo alle 17".
Il decreto, firmato dal ministro Dario Franceschini, non riserva sorprese rispetto alle notizie trapelate nei mesi scorsi. Presidente è il sindaco pro-tempore, Giancarlo Garozzo; consigliere delegato, individuato dal ministro, è Walter Pagliaro. Consiglieri sono Paolo Giansiracusa, designato dalla Conferenza unificata presso la Presidenza del consiglio dei ministri, Antonio Presti (Regione siciliana) e Arnaldo Colasanti (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca). I cinque componenti, la cui nomina è stata sottoposta al parere delle competenti commissioni parlamentari, restano in carica 4 anni.

Ivan Lo Bello sferza la politica: "la Sicilia muore, servono nuove ricette. Imprese e sindacato lo hanno capito"

Sono destinate a far discutere le parole di Ivan Lo Bello. Il presidente della Camera di Commercio di Siracusa e vicepresidente nazionale di Confindustria ha spiegato la sua ricetta per far uscire la Sicilia dalla crisi in cui è precipitata. Una crisi economica e sociale su cui la classe dirigente avrebbe più di una responsabilità. “La Sicilia muore. Imprese e sindacati lo hanno capito, la politica no”, spiega Lo Bello dalle colonne de La Sicilia. Non solo dito puntato. “Discutiamo su un progetto per l’Isola”, invita il presidente della Camera di Commercio di Siracusa. Il 2014 si conferma anno negativo per le imprese. “Il 2015? Dipende dalle scelte che faremo, la crescita non è un fatto automatico”. I sindacati, Cgil in testa, chiedono pragmatismo e porgono una mano alle imprese che vogliono creare lavoro. “E noi siamo pronti a raccogliere questa mano – commenta – Con il sindacato da anni abbiamo un significativo rapporto e collaboriamo su temi generali e locali. Lo dimostrano un’unita’ di intenti e richieste comuni nel corso delle manifestazioni, come quella recente che abbiamo fatto a Palermo. La crisi e i disservizi, l’immobilismo della politica hanno unito sindacati ed imprese. E quando l’obiettivo è salvare la nostra terra non guardiamo certo al ruolo ma a una visione comune”. Lo scenario da mutare rimane però inquietante. “La verità è che abbiamo vissuto per decenni pensando che la spesa pubblica e non quella delle imprese bastasse a prosperare. Avevamo un mercato drogato dalla spesa pubblica. Poi ci siamo svegliati bruscamente: la

spesa pubblica è finita. E ora l’imperativo categorico è tornare sul mercato, sennò la Sicilia muore. Imprese e sindacato lo hanno capito, la politica no”.

Siracusa. L'idea di un lettore: trasformare le bitte della Marina in panchine per turisti

In termini del gergo nautico si chiama bitta. E’ quella bassa e robusta colonna – in metallo, pietra o legno – che si trova sulle banchine dei porti ed a cui vengono legati o avvolti i cavi d’ormeggio. Le bitte, in metallo, fanno da sempre parte del paesaggio della Marina a Siracusa: passeggiando lato mare le si incrocia, ci si siede sopra, le si utilizza per una foto artistica.
Nel nuovo progetto di porto – i lavori di riqualificazione sono in corso – non sarebbero previste e le attuali, tanto care ai siracusani, andrebbero rimosse.
Un lettore di SiracusaOggi.it allora lancia la sua idea. “Sarebbe bello lasciarle dove sono e farle diventare panchine per turisti”, scrive alla nostra redazione. “Sullo stile potrebbe essere indetto un concorso di idee, con un premio al miglior progetto che gli studenti di architettura o degli istituti tecnici potrebbero presentare”, ipotizza il nostro lettore. E voi, cosa fareste delle “vecchie” bitte della Marina?
Per le vostre segnalazioni potete inviare una mail a redazione@siracusaoggi.it o utilizzare il form disponibile cliccando su “Segnalazioni” nella barra menu in alto.

Lutto nel giornalismo. E' morto Nuccio Schillirò

Dopo una lunga battaglia, è scomparso il giornalista Nuccio Schillirò. Catanese, ha diretto per sette anni la redazione siracusana del quotidiano La Sicilia. Volto noto per migliaia di siciliani, ha condotto i telegiornali di Teletna e Telecolor. Appassionato di sport, pallavolo soprattutto ma anche calcio, ha guidato per due mandati il sindacato dei giornalisti sportivi di Sicilia. Lascia la moglie Linda e i figli Ambra, giornalista pubblicista, e Andrea.

Siracusa. Segnalazione di un lettore: per non spostare un muretto si elimina un albero "secolare"

Movimento in viale Acradina quest’oggi. Strada aperta per qualche ora al traffico locale per consentire di abbattere e sradicare un albero. Minacciava la staticità di un muretto e pertanto si è deciso di “eliminarlo”. Un’operazione che non passa inosservata, specie per le dimensioni e l’età dell’albero prossimo ad essere secolare. A segnalare l’accaduto, un lettore di SiracusaOggi.it che grida la sua rabbia di fronte all’accaduto. ” Questo e’ quello che accade nella nostra citta’ quando un albero va’ oltre i… suoi

confini! A Siracusa tutto e’ fermo, statico, direi quasi morto, ma se qualcuno tenta di muoversi allora ecco che i siracusani si risvegliano per bloccarlo o…..segarlo. Questo accade anche se e’ un albero secolare!”.
Per le vostre segnalazioni potete inviare una mail a redazione@siracusaoggi.it o utilizzare il form disponibile cliccando su “Segnalazioni” nella barra menu in alto.

Siracusa. Turbativa di gare d'appalto, il sindaco presenta un esposto in Procura

“Polverone mediatico” attorno alla gara indetta dal Comune per la gestione degli asili nido. Utilizzando la sua pagina Facebook, il sindaco, Giancarlo Garozzo, annuncia la presentazione di un esposto denuncia alla Procura chiedendo l’apertura di un fascicolo per possibile turbativa degli incanti. Termine tecnico per indicare come – è il sospetto di palazzo Vermexio – dietro ultime dichiarazioni, comunicati e conferenze stampa possa nascondersi qualche interesse “terzo” verso la gara.
Dal 1995 il servizio è in regime di accredito, “senza mai aver fatto una gara ad evidenza pubblica”, ricorda Garozzo. Che mette nel calderone anche la gara per la gestione del servizio idrico. “Per queste due si è sollevato un polverone mediatico non indifferente, siamo costretti a tutela del Comune che rappresentiamo, a formulare un esposto denuncia alla Procura”, scrive il primo cittadino.
Che per maggiore chiarezza allega anche la definizione

dell’ipotesi di reato in discussione: “Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, e’ punito con la reclusione fino a due anni e con la multa da lire duecentomila a due milioni. Se il colpevole e’ persona preposta dalla legge o dalla Autorita’ o agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione e’ da uno a cinque anni e la multa da lire un milione a quattro milioni. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata; ma sono ridotte alla meta”.

Siracusa. Ancora auto in fiamme tra sabato e domenica. E' allarme sicurezza in città?

Si allunga la striscia di auto date alle fiamme notte tempo nel capoluogo. Le ultime due tra sabato e domenica. Il primo caso in via Monte Bianco, dove alle 2.54 polizia e vigili del fuoco sono intervenuti per l’incendio di una Mercedes. Danneggiata anche una Suzuki parcheggiata nei pressi. Alle 4.50, altro rogo di auto in via Algeri dove le fiamme hanno attaccato una Ford Fiesta. Danneggiata anche in questo caso una vettura posteggiata accanto, una Punto.
Una sequenza che inizia a farsi inquietante e che collegata agli ultimi fatti di cronaca – sparatorie e ritrovamenti di

armi – potrebbe significare che la criminalità – piccola o grande, organizzata o meno – stia tentando di rialzare la testa a Siracusa dopo anni di relativa tranquillità. E chissà che non tutto non sia da collegare a quel rapporto della Dia recentemente illustrato in Parlamento in cui si parla di una mafia siracusana che si rifà battagliera, alla ricerca di nuovi equilibri.
(foto archivio)

Incidente sulla Siracusa-Gela, una 24enne in prognosi riservata. Quattro i feriti

Grave incidente questa mattina sul tratto in esercizio della Siracusa-Gela, al km 154+300 in territorio di Siracusa. . Nello scontro tra una Mercedes Classe A e una Fiat Panda quattro persone sono rimaste ferite. Ad avere la peggio una 24enne di Avola, a bordo della panda. I medici si sono riservati la prognosi. Guariranno, invece, in una ventina di giorni l'amica 26enne che viaggiava con lei sulla Fiat e gli occupanti della Mercedes, un uomo di 51 anni e una donna di 48. La dinamica dell'incidente è al vaglio della Stradale. La giovane, dopo essere stata sottoposta alle prime cure all'ospedale Umberto I è stata trasferita nel reparto di Neurochirurgia del "Garibaldi".

Luisa Ranieri: "A Siracusa sarò Medea", l'annuncio durante la mostra del cinema di Venezia

L’anticipazione arriva direttamente da Venezia, in conclusione della mostra del cinema. E riguarda la madrina della rassegna, Luisa Ranieri. In abito peplum nero e capelli tirati indietro da un cerchietto, svela di essere pronta per recitare Medea al teatro greco di Siracusa. E la compagna del noto attore Luca Zingaretti, particolarmente popolare per avere prestato il volto al commissario Montalbano, è così il primo nome per la nuova stagione di rappresentazioni classiche della Fondazione Inda.
La Ranieri sarà quindi Medea, il primo titolo che “filtra” dallo storico palazzo di corso Matteotti. La tragedia di Euripide è stata portata in scena al Temenite per l’ultima volta nel 2009.

Francofonte. Incendio nella caserma della Polizia Municipale

Un incendio nella notte si è sviluppato all’interno della sede della polizia municipale di Francofonte. Le fiamme sono state domate dall’intervento dei vigli del fuoco del distaccamento di Lentini. Secondo gli inquirenti non è da escludere l’origine dolosa. Potrebbe quindi esserci una precisa regia

dietro l’episodio. L’edifico, ad un piano, in contrada Sant’Antonio non ha riportato gravi danni strutturali.